Comune di Cornaredo

Città Metropolitana di Milano

Area Servizi al Cittadino

Ufficio Istruzione

REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

Approvato con delibera del Commissario Straordinario n.10 del 01/03/2024
(adottata con i poteri del Consiglio Comunale)

INDICE

ART. 1	**FINALITÀ E CRITERI GENERALI**	**Pag. 3**
ART. 2	**DESTINATARI E BACINI DI UTENZA**	**Pag. 3**
ART. 3	**MODALITA' DI ISCRIZIONE E GESTIONE GRADUATORIA**	**Pag. 3**
ART. 4	**CALENDARIO E ORARI**	**Pag. 4**
ART. 5	**PIANO ANNUALE DI TRASPORTO SCOLASTICO**	**Pag. 5**
ART. 6	**SICUREZZA E RESPONSABILITÀ**	**Pag. 5**
ART. 7	**MODALITÀ ORGANIZZATIVE, ACCOMPAGNAMENTO E CUSTODIA MINORI**	**Pag. 6**
ART. 8	**RINUNCIA E VARIAZIONE**	**Pag. 7**
ART. 9	**COMPORTAMENTO E SANZIONI**	**Pag. 7**
ART. 10	**DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE E MODALITÀ DI PAGAMENTO**	**Pag. 8**
ART. 11	**USCITE DIDATTICHE**	**Pag. 8**
ART. 12	**DATI PERSONALI E SENSIBILI**	**Pag. 9**
ART. 13	**COSTUMER SATISFACTION**	**Pag. 9**
ART. 14	**RINVIO A NORME DI LEGGE**	**Pag. 9**

ART. 1 – FINALITÀ E CRITERI GENERALI

1. Il servizio di trasporto scolastico risponde all'esigenza di facilitare l'assolvimento dell'obbligo scolastico da parte dei residenti, concorre a rendere effettivo il diritto allo studio e facilita l'accesso alla scuola più vicina alla residenza.

2. Il servizio è improntato a criteri di efficacia, efficienza, economicità e qualità, sulla base della normativa vigente e compatibilmente con i vincoli economico-finanziari dell'Amministrazione Comunale.

ART. 2 – DESTINATARI E BACINI DI UTENZA

1. Il servizio di trasporto scolastico è rivolto agli alunni delle scuole primarie e secondarie di 1° grado del Comune di Cornaredo.

2. Il servizio può essere fornito anche agli alunni che frequentino una scuola diversa da quella più vicina alla residenza, nel caso previsto dall'art. 3, comma 5.

3. Il servizio può essere destinato agli alunni non residenti che frequentino le scuole con sede nel territorio del Comune di Cornaredo, secondo i criteri di priorità di cui all'art. 3, commi 4 e 7.

4. Il servizio di trasporto scolastico viene organizzato e garantito secondo la viaria in vigore, tramite percorsi specifici di andata e ritorno con l'individuazione di punti di raccolta (fermate).

ART. 3 – MODALITÀ DI ISCRIZIONE E GESTIONE GRADUATORIA

1. L'esercente la responsabilità genitoriale, che intende usufruire del servizio di trasporto, presenta, secondo le modalità indicate dall'Ufficio Istruzione con apposito bando, richiesta on-line nel periodo stabilito annualmente per le iscrizioni ai servizi scolastici comunali (indicativamente tra aprile e maggio). Al momento dell'iscrizione deve essere altresì sottoscritta la presa visione del presente regolamento e l'esplicita accettazione dello stesso, in ogni sua parte.

2. L'esercente la responsabilità genitoriale si impegna, sottoscrivendo il medesimo modulo, ad essere presente alla fermata dello scuolabus al momento della salita e della discesa dell'alunno dallo stesso o, in alternativa, ad indicare altra persona adulta delegata.

3. L'iscrizione al servizio scuolabus ha validità per tutto l'anno scolastico.

4. L'Ufficio Istruzione del Comune di Cornaredo formula la graduatoria secondo i sottoelencati criteri, con il seguente ordine di priorità:
    a. residenza dell'alunno nel Comune di Cornaredo;
    b. maggiore distanza tra la residenza dell'alunno nel territorio comunale di Cornaredo e la sede della scuola, ove la stessa risulti comunque la più vicina

alla residenza;

c. richiesta trasporto A/R;
d. alunno frequentante la Scuola Primaria;
e. minore età anagrafica;
f. domanda di accesso al servizio presentata per più fratelli o sorelle frequentanti la medesima scuola primaria o la medesima scuola secondaria di primo grado;
g. ordine cronologico di presentazione della domanda.

5. Ricorre il criterio di cui alla lettera b) del precedente comma, anche quando sia dimostrato che non sia stato possibile iscrivere l'allievo alla scuola più vicina alla residenza per incapienza di quest'ultima.

6. Ai richiedenti che – all'esito della formazione della graduatoria secondo i criteri di priorità di cui al comma 4 – risultino non utilmente collocati, ai fini della fruizione del servizio per indisponibilità di posti, viene inviata relativa comunicazione di collocazione in lista di attesa, prima dell'inizio del servizio.

7. Le domande presentate dopo il termine previsto dal Bando saranno considerate tardive, inserite in una graduatoria aggiuntiva e ordinate secondo i seguenti criteri:
   - residenza dell'alunno a Cornaredo al momento della presentazione della domanda;
   - ordine di presentazione della domanda.

8. In presenza di posti a disposizione verranno chiamati dapprima gli alunni presenti nella lista di attesa di cui al comma 6 e successivamente quelli inseriti nella graduatoria aggiuntiva di cui al comma 7.

ART. 4 – CALENDARIO E ORARI

1. Il servizio è organizzato dal Comune secondo il calendario scolastico annuale trasmesso dagli Istituti Comprensivi. È effettuato, dal lunedì al venerdì, in orario antimeridiano e pomeridiano. Non è previsto il servizio per le entrate e le uscite intermedie rispetto all'ora di inizio e termine delle lezioni.

2. In caso di entrate posticipate oppure uscite scolastiche anticipate per assemblee sindacali o scioperi parziali del personale docente e non, ovvero in caso di uscite anticipate dovute a motivi straordinari o urgenti (se non vi è stata adeguata comunicazione tale da garantire la ridefinizione del servizio), non può essere assicurato il normale svolgimento del trasporto scolastico.

3. I tempi di percorrenza previsti possono subire variazioni indipendenti dalla volontà del Comune. Eventuali ritardi, non imputabili a comportamenti arbitrari dei conducenti degli scuolabus o conseguenti a riconosciute cause di forza maggiore, non possono dar luogo ad azioni di responsabilità nei confronti del Comune erogatore del servizio.

4. Il servizio può essere sospeso:
    a. qualora il percorso risulti pericoloso su parere insindacabile degli autisti (per es. a causa di neve, ghiaccio etc.);
    b. in caso di orari scolastici non definiti e non coincidenti con le esigenze complessive del piano dei trasporti, se non preventivamente comunicati e concordati con il Servizio competente;
    c. nei casi di forza maggiore, quali ad esempio calamità naturali, contemporanea avaria di più mezzi, scioperi, ecc.

5. Nei casi di cui al precedente comma, il Comune dà tempestiva notizia ai dirigenti scolastici, che avranno cura di informare i fruitori del servizio.

ART. 5 – PIANO ANNUALE DI TRASPORTO SCOLASTICO

1. Il piano annuale di trasporto scolastico può essere suscettibile di aggiornamento ed in particolare le linee, le località, le fermate e gli orari potranno subire variazioni in ogni momento, al verificarsi di circostanze non prevedibili, in relazione a decisioni assunte dalle Autorità Scolastiche o dal Comune, a direttive e/o norme ministeriali e, in ogni caso, in relazione a nuove esigenze che si dovessero prospettare, tenendo conto dei criteri di economicità ed efficienza di cui all'art. 1 del presente regolamento.

2. I percorsi sono programmati al fine di realizzare la soluzione meno dispersiva e più diretta possibile nel raggiungimento delle sedi. La programmazione dei percorsi deve, comunque, tendere alla riduzione dei tempi di permanenza degli alunni sul mezzo e soddisfare il maggior numero possibile di richieste.

3. Il piano viene articolato in percorsi che si estendono lungo strade pubbliche o di uso pubblico; non possono pertanto essere previsti percorsi in strade private o comunque in situazioni pregiudizievoli per la sicurezza degli utenti e/o del personale e dei mezzi di trasporto.

4. I percorsi e le fermate in vigore sono comunicati ufficialmente agli interessati all'apertura delle iscrizioni attraverso la loro pubblicazione sul sito Internet del Comune di Cornaredo.

5. Eventuali corse aggiuntive post-mensa nelle Scuole Secondarie di Primo Grado saranno attivate solo al raggiungimento di un numero minimo di iscritti per plesso pari a 10.

ART. 6 – SICUREZZA E RESPONSABILITÀ

1. I punti di salita e di discesa dai mezzi vengono definiti nel piano annuale, di cui al precedente articolo 5, in relazione alle condizioni oggettive dei percorsi e tenendo conto delle norme di sicurezza previste dal presente regolamento.

2. I percorsi sono preventivamente validati dalla Polizia Locale e dall'Ufficio Tecnico sul piano della sicurezza dei medesimi, per la tutela dei minori interessati. Tale validazione è comunque richiesta anche in caso di variazioni dei percorsi che, in corso d'anno, potrebbero rendersi necessarie.

3. In particolare, i punti di salita e di discesa degli alunni sono programmati in modo tale da ridurre al minimo l'attraversamento di strade e sono individuati, quando possibile, in prossimità di semafori o di strisce pedonali.

4. Il Comune è responsabile degli alunni esclusivamente durante il trasporto, dal momento della salita sul mezzo fino al momento della discesa; non è responsabile per gli avvenimenti precedenti alla salita e/o successivi alla discesa dallo scuolabus presso la fermata di prelievo, compreso l'attraversamento della strada.

ART. 7 – MODALITÀ ORGANIZZATIVE, ACCOMPAGNAMENTO E CUSTODIA MINORI

1. Sullo scuolabus possono essere trasportati promiscuamente alunni delle scuole primarie e secondarie di 1° grado.

2. Il servizio di accompagnamento sullo scuolabus è svolto secondo le modalità e le competenze stabilite dalle normative vigenti.

3. L'accompagnamento è garantito da personale incaricato dal Comune.

4. Prima dell'inizio di ogni anno scolastico, l'Ufficio Istruzione provvede a stilare puntuali elenchi degli iscritti al servizio per ogni singolo plesso. Tali elenchi vengono consegnati agli accompagnatori scuolabus per le opportune verifiche.

5. L'accompagnatore svolge le seguenti funzioni:
    a. rileva la presenza degli alunni iscritti, autorizzati ad usufruire del trasporto;
    b. cura le operazioni di salita e discesa degli alunni;
    c. cura la consegna degli alunni alla scuola di appartenenza, agli esercenti la responsabilità genitoriale o loro delegati.
    d. sorveglia gli alunni durante il percorso.

6. L'ammissione al servizio trasporto è subordinata all'assunzione dell'impegno da parte degli esercenti la responsabilità genitoriale a garantire l'accompagnamento ed il prelevamento del minore alla fermata di riferimento, per l'intero periodo del calendario scolastico ufficiale.
7. Gli esercenti la responsabilità genitoriale dell'alunno trasportato hanno l'obbligo di attenderlo alla fermata dello scuolabus o di delegare al ritiro altra persona maggiorenne, mediante autorizzazione scritta da far pervenire all'Ufficio Istruzione.

8. Nel caso in cui, al momento previsto per la discesa dallo scuolabus, non sia presente alcun esercente la responsabilità genitoriale o suo delegato, l'alunno verrà accompagnato presso la scuola da cui è stato prelevato o, in caso di chiusura di questa, presso il Comando della Polizia Locale.

9. Qualora gli esercenti la responsabilità genitoriale o i propri delegati, per cause di forza maggiore, non possano provvedere al ritiro del minore alla fermata scuolabus di riferimento nell'orario stabilito, dovranno tempestivamente darne comunicazione all'accompagnatore dello scuolabus secondo le modalità definite dal servizio.

10. È prevista la sospensione dal servizio qualora, per più di tre volte e senza giustificato motivo, gli esercenti la responsabilità genitoriale o i propri delegati, non provvedano al ritiro del minore alla fermata scuolabus di riferimento nell'orario stabilito.

11. Per gli alunni delle scuole secondarie di 1° grado ammessi al servizio, gli esercenti la responsabilità genitoriale possono comunicare che il proprio figlio è autorizzato a tornare autonomamente dal punto di discesa alla propria abitazione, mediante dichiarazione scritta da far pervenire all'Ufficio Istruzione. L'autista deve comunque seguire la procedura di cui al precedente comma n. 7 nel caso di evidente ed oggettiva situazione di pericolo.
12. Anche in tale ipotesi l'Amministrazione Comunale non si assume alcuna responsabilità.

ART. 8 – RINUNCIA E VARIAZIONE

Il richiedente si impegna a comunicare tempestivamente e per iscritto all'Ufficio Istruzione del Comune eventuali variazioni di indirizzo o di quanto indicato nella richiesta o l'eventuale rinuncia al servizio. In caso di rinuncia o di variazione nella fruizione del servizio la decorrenza avverrà dal primo giorno del mese successivo. La disdetta avrà effetto per l'intero anno scolastico.

ART. 9 – COMPORTAMENTO E SANZIONI

1. L'alunno è tenuto a mantenere, sullo scuolabus, un comportamento corretto e rispettoso. Non deve disturbare l'autista o l'accompagnatore, non deve alzarsi dal posto assegnatogli, non deve arrecare danni alla vettura e più in generale deve rispettare le indicazioni dell'autista e/o dell'accompagnatore sul rispetto delle regole.

2. Qualora gli alunni non si attengano alle indicazioni impartite, si provvede nei loro confronti secondo la seguente procedura:
    a) l'autista e l'accompagnatore fanno pervenire all'Ufficio Istruzione una relazione il più possibile dettagliata, circa il comportamento scorretto dell'alunno;
    b) il Responsabile del Servizio del Comune avvisa la famiglia dei fatti accaduti, mediante apposita comunicazione scritta e con preavviso sulla possibilità della sospensione dal servizio, in caso di reiterazione del comportamento scorretto;
    c) qualora il comportamento dell'alunno si ripeta dopo la prima suddetta segnalazione scritta, il Responsabile del Servizio del Comune comunica alla

famiglia e al dirigente scolastico l'immediata sospensione dal servizio dell'alunno per un tempo determinato, che può essere quantificato in un minimo di tre giorni, fino ad un massimo di dieci giorni;

d) qualora il comportamento scorretto dell'alunno si ripeta dopo un primo periodo di sospensione comminata o il comportamento scorretto sia ritenuto tale da essere incompatibile con il servizio erogato (es. minacce e/o aggressioni) l'alunno viene sospeso dal servizio per l'intero anno scolastico;
e) qualora il comportamento scorretto dell'alunno arrechi danni al mezzo, la famiglia è tenuta al risarcimento.

3. La sospensione dal servizio non comporta il rimborso per quanto pagato e non usufruito.

4. L'autista ha facoltà di interrompere la guida qualora ritenga che vi siano condizioni di pericolo e comunque non atte a svolgere il servizio in modo sicuro. In tale caso chiede l'intervento delle forze della Polizia Locale.

5. Il personale di servizio mantiene un comportamento consono alla tipologia del servizio e nei rapporti con i minori.

ART. 10 – DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE E MODALITÀ DI PAGAMENTO

1. La tariffa è forfettaria mensile e rientra tra le Tariffe Comunali per i servizi a domanda individuale, soggetta ad approvazione annuale da parte del Consiglio Comunale. Per i soli residenti, al fine di ottenere la riduzione della tariffa, è necessario presentare attestazione ISEE in corso di validità secondo le modalità definite dall'Ufficio competente.
2. La tariffa forfettaria, come sopra determinata, viene applicata per l'intero anno scolastico, salvo presentazione di ISEE corrente, oppure di ISEE aggiornato. L'eventuale riduzione verrà applicata dal mese in corso se l'attestazione ISEE è stata prodotta entro il giorno 15 del mese di riferimento, oltre tale data verrà riconosciuta dal mese successivo.
3. Non è possibile concedere benefici in base all'ISEE retroattivamente.
4. In assenza di presentazione di attestazione ISEE in corso di validità, verrà applicata la tariffa massima.
5. Ai non residenti non può essere concessa alcuna riduzione in base all'ISEE.
6. Per genitori non coniugati e non conviventi è necessario produrre l'ISEE minorenni.

7. Qualora i giorni di apertura della scuola siano inferiori a 15, la retta verrà abbattuta del 25%; per il solo mese di giugno del 50%.

8. La compartecipazione tariffaria è corrisposta secondo le modalità stabilite annualmente dall'Amministrazione Comunale.

9. Nel caso di mancato pagamento, il Comune provvede ad inoltrare appositi solleciti alle famiglie. Qualora i solleciti vengano disattesi, il Comune avvia la procedura di

riscossione coattiva.

10. Il pagamento del servizio scuolabus avviene mediante il sistema PagoPA, come da normativa nazionale di riferimento. Le informazioni dettagliate relative alla modalità di pagamento saranno comunicate dal servizio competente agli utenti all'atto dell'iscrizione e indicate sul sito istituzionale del Comune.

ART. 11 – USCITE DIDATTICHE

1. Realizzata la finalità primaria del servizio, il Comune, compatibilmente con la disponibilità di pullman e nei limiti delle proprie risorse, può mettere a disposizione un mezzo per trasportare gli alunni in uscite didattiche all'interno del territorio comunale, dal lunedì al venerdì mattina negli orari compresi tra le ore 8.45 e le 13.00.

2. Per usufruire del servizio di cui al presente articolo il dirigente scolastico o suo delegato, deve far pervenire, almeno 10 giorni prima della data programmata per l'uscita didattica, una specifica richiesta scritta all'Ufficio Istruzione del Comune, corredata da tutti gli elementi necessari (numero degli alunni da trasportare, orario di partenza e di arrivo, luogo di destinazione) per consentire un'adeguata organizzazione del trasporto.

3. L'ufficio competente provvede ad esaminare le richieste e a programmare e coordinare il servizio nei limiti delle risorse e delle date disponibili. Il Comune si riserva comunque di concedere l'autorizzazione in base alla disponibilità dei mezzi, secondo l'ordine cronologico delle prenotazioni, dando tempestiva comunicazione ai richiedenti sull'esito della richiesta.

ART. 12 – DATI PERSONALI E SENSIBILI

1. L'Amministrazione Comunale utilizza i dati personali e sensibili degli utenti, in conformità alla disciplina rilevante in materia di trattamento di dati personali, con particolare riferimento al D. Lgs. 196/2003 e Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 GDPR (ad esclusivi fini istituzionali e in relazione all'organizzazione del servizio scuolabus). Agli esercenti la responsabilità genitoriale in fase di istanza del servizio oggetto del presente regolamento viene fornita idonea informativa.

2. Per i suddetti fini i dati potranno essere trasmessi anche alla Ditta appaltatrice del servizio, ai sensi della normativa vigente in materia.

ART. 13 – CUSTOMER SATISFACTION

L'Amministrazione Comunale avvia periodicamente iniziative volte a rilevare la qualità del servizio percepita dall'utenza (customer satisfaction). A tal fine i servizi forniranno alle famiglie idonei strumenti di misurazione del gradimento ed utilizzeranno i risultati dell'indagine per migliorare l'offerta.

ART. 14 – RINVIO A NORME DI LEGGE

Per tutto ciò che non è esplicitamente previsto nel presente regolamento, si fa rinvio alle norme vigenti in materia.